IDEARTI
Diversità e Arti performative
per una società inclusiva del terzo millennio

www.interreg-italiasvizzera.eu www.idearti.eu

Progetto grafico DAVIDE PETRILLO, ROBERTO PRONZELLO

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA
DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-SVIZZERA
Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia 1 - Milano
AdGitaliasvizzera@regione.lombardia.it
Tel. 0039 02 6765.2304

SEGRETARIATO CONGIUNTO
Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia 1 - Milano
STCitaliasvizzera@regione.lombardia.it
Tel. 0039 02 02 6765.3843

SITO WEB
www.interreg-italiasvizzera.eu
FACEBOOK
www.facebook.com/InterregITCH/
TWITTER
www.facebook.com/InterregITCH/
YOUTUBE
www.youtube.com/user/Interregvideo

Diversità e Arti performative
per una società inclusiva del terzo millennio

CAPOFILA ITALIANO
Università del Piemonte Orientale

CAPOFILA SVIZZERO
Università della Svizzera Italiana

PARTNER
Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana
Associazione Didee arti e comunicazione
Oltre Le Quinte aps
IUSEFOR
Teatro DAnzabile
Comune di Novara

infodea@idearti.eu

SITO WEB
www.idearti.eu
FACEBOOK
www.facebook.com/ideartinterreg/
INSTAGRAM
www.instagram.com/ideartinterreg/
TWITTER
www.facebook.com/ideartinterreg/
YOUTUBE
https://www.youtube.com/channel/UCkvE7i5kwBZuo2gt8yBDn7Q

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Operazione co-finanziata dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, dallo Stato Italiano, dalla Confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera.

L'Università della Svizzera Italiana (USI) è una delle dodici università pubbliche presenti nel sistema accademico svizzero. Dal 2006 ha sviluppato numerose attività di ricerca ed intervento nel campo del management dei settori pubblico e no profit, grazie alla attivazione del master PMP ed alla partecipazione alla SPAN (rete svizzera di amministrazione pubblica) coordinata dalla Università Losanna - IDHEAP. Negli ultimi dieci anni il team del Laboratorio Mgmt pubblico e sanitario della Facoltà di Economia, referente per il progetto D.E.A., ha coordinato numerosi progetti sul territorio e di cooperazione interregionale (Interreg III e IV - COOP-SUSSI). Ambiti di ricerca sono innovazione pubblica e sociale, la cooperazione pubblico - no profit, le imprese sociali, il management delle istituzioni nei settori socio-assistenziale ed educativo.

Referente:
Barbara Antonioli
mail: barbara.antonioli@usi.ch

www.usi.ch

L'Università del Piemonte Orientale è un open-campus giovane, competitivo, costellato di talenti, il punto di riferimento per tutti gli studenti che aspirano a formarsi in un ambiente di alto valore accademico, ben organizzato, realmente capace di aprire al mondo del lavoro e dell'innovazione.
UPO rappresenta l'unica realtà universitaria nel territorio del Piemonte orientale, di cui è un ascensore sociale. Permette alle famiglie di cogliere le sfide della modernità e di preparare i loro figli ad affrontare un mondo sempre più globalizzato.

www.uniupo.it

Referente:
Cinzia Zugolaro
mail: cinzia.zugolaro@uniupo.it

Teatro DanzAbile è una compagnia professionale di teatro-danza fondata nel 2005 da Uma Arnese Pozzi. Nel 2010 la Direzione Artistica passa nelle mani di Emanuel Rosenberg, regista e danzatore diplomato presso l'Accademia Teatro Dimitri di Verscio e stretto collaboratore di Giorgio Rossi, famoso coreografo e danzatore ticinese che risiede in Italia. Gli obiettivi della compagnia sono d'integrare realtà diverse, quelle di persone portatrici di handicap fisico o di altri generi con persone senza handicap, in un lavoro di ricerca scenica in cui il linguaggio del teatro e della danza si amalgamano e diventano gli strumenti che danno voce e corpo ai vissuti di ognuno.

www.teatrodanzabile.ch

Referente:
Emanuel Rosenberg
mail: info@teatrodanzabile.ch
tel. +41(0)76.3059942

Nata nel 2015 in difesa dell'integrità dello storico civico teatro novarese, la Fondazione persegue finalità di promozione della cultura e dell'arte, con particolare attenzione alle attività teatrali, cinematografiche, artistiche e formative, per la realizzazione di attività di studio, divulgazione e ricerca atte a favorire la costituzione di nuovo pubblico. Il progetto nasce per consolidare il Teatro Faraggiana come punto di riferimento culturale nella comunità novarese dopo sedici anni di chiusura.

www.teatrofaraggiana.it

Referente:
Vanni Vallino
mail: info@teatrofaraggiana.it
tel. +39 3314276958

Oltre le Quinte a.p.s., nata nel 2016, è composta da esperti dei linguaggi artistici in ambito sociale-educativo e da professionisti delle arti performative, ha gruppi di performer danzatori e musicisti, che coinvolgono persone con disabilità e fragilità. Oltre le Quinte lavora in rete con organizzazioni culturali, artistiche e sociali, in progettazione partecipata per la proposta di interventi volti alla promozione del benessere e all'aggregazione di bambini, giovani, adulti, anziani. È membro del gruppo di partenariato attivo presso Nòva nella Ex Caserma Passalacqua. Collabora a progetti nell'ambito del Centro per le Famiglie e la Casa Circondariale di Novara.

Referente:
Cristina Pastrello
mail: oltrelequinte.no@gmail.com
tel. +39 392 9700330

Organizzazione culturale no profit, Didee dal 2001 realizza festival, eventi, spettacoli e workshop con una specifica attenzione alla formazione di nuovo pubblico e alle nuove generazioni, attraverso percorsi partecipati ed inclusivi. Ha in sé diverse figure professionali che operano in molteplici campi: coreografico, teatrale, comunicativo, sociale, educativo, interculturale. Didee sostiene lo sviluppo della cultura e la promozione del territorio attraverso attività che si concentrano attorno alla metodologia della danza contemporanea, veicolo esperienziale della contemporaneità. I progetti di formazione e creazione di eventi di comunità sono realizzati con la complicità di reti sinergiche e partnership con altre realtà pubbliche e private del territorio, in una prospettiva nazionale e internazionale.

www.lapiattaforma.eu

Referente:
Mariachiara Raviola
mail: piattaforma.danza@gmail.com
tel. +39 3472487314

Nel 2012 è stata costituita l'Associazione denominata IUSEFor. L'Associazione, quale emanazione dello IUSE – Istituto Universitario di Studi Europei, si ispira alla pluriennale esperienza dell'Istituto nella ricerca scientifica e nella formazione nei campi dell'integrazione europea e dei rapporti internazionali. La mission alla quale l'attività di Iusefor si ispira, è quella di „Aprire le porte dell'Università al territorio, creando sinergie ed offrendo servizi di formazione caratterizzati da un'elevata qualità, dove teoria e pratica si bilanciano, rispondendo alle sfide odierne".

www.iusefor.it

Referente:
Melissa Capelli
mail: info@iusefor.it
tel. +39 (0)321/375434

Comune di Novara

Servizi Sociali - UOC Servizi Educativi
I Servizi Sociali del Comune di Novara sono da tempo impegnati nell'utilizzo delle arti performative come strumenti per migliorare la qualità della vita delle persone in situazione di difficoltà, progettando e organizzando laboratori di musica, danza e teatro, offerti a gruppi integrati composti da persone disabili, tecnici adeguatamente formati e volontari. Particolare rilievo ha l'Ensemble ArtEssenziale, costituito da una orchestra di strumentisti e da un gruppo di danza che coinvolge circa quaranta persone, artisti con disagio psichico, mentale e fisico e artisti professionisti, uniti dal desiderio e dal piacere di fare musica e danzare.

Referente:
Funzionario Servizi Educativi Disabili e Minori a rischio emarginazione
Nadia Gagliardi
mail: gagliardi.nadia@comune.novara.it
tel. +39 3381674593

PROGRAMMI DI COOPERAZIONE

I Programmi di cooperazione territoriale INTERREG sono programmi europei gestiti dalla Commissione Europea tramite Autorità di Gestione e sono organizzati in aree geografiche omogenee.

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE)

La cooperazione territoriale europea è lo strumento della politica di coesione che mira a risolvere i problemi al di là del contesto nazionale e sviluppare congiuntamente le potenzialità dei diversi territori.

Le azioni di cooperazione sono sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale attraverso tre componenti chiave: cooperazione transfrontaliera, cooperazione transnazionale e cooperazione interregionale.

Il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 contribuisce agli obiettivi della Strategia Europa 2020 e della Nuova Politica regionale svizzera (NPR), affrontando i bisogni comuni ai due versanti della frontiera e proponendosi di generare un significativo cambiamento nell'area di cooperazione, tanto in termini di crescita della competitività quanto di rafforzamento della coesione economica e sociale.
La strategia di Programma si declina in 5 Assi:
Asse 1 Competitività delle imprese
Asse 2 Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale
Asse 3 Mobilità integrata e sostenibile
Asse 4 Servizi per l'integrazione delle comunità
Asse 5 Rafforzamento della governance transfrontaliera

Interreg
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale — UNIONE EUROPEA
ITALIA SVIZZERA - ITALIE SUISSE - ITALIEN SCHWEIZ
D.E.A.

D.E.A. - Diversità E Arti performative per una società inclusiva del terzo millennio
Selezionato nell'Asse 4 del Programma di Cooperazione Interreg.

Immaginate una città in cui **nessuno è diverso**: stessi geni, stessa lingua, stesso modo di vivere. Una città perfetta, iperproduttiva. Se è mai esistita, i suoi abitanti si sono già estinti: stessa vita significa anche stessa capacità – o piuttosto incapacità – di sopravvivere a una minaccia improvvisa.

Allora immaginate una città in cui **siamo tutti diversi**, in cui ognuno custodisce dentro di sé un germoglio del tutto unico e particolare. Non è necessario immaginarla, la diversità è insita in noi per natura. Eppure non abbiamo ancora imparato a maneggiarla, a coltivarla, a farla fruttare. Perché a volte la terra è dura, arida e povera. I germogli rimangono sottoterra, in attesa di una coltura che li nutra e dia loro la possibilità di restituire frutti. Come un terreno ha bisogno di coltura, così una cittadinanza ha bisogno di cultura. E allo stesso modo servono desiderio, fatica e risorse.

D.E.A. è tutto questo. È il desiderio di una rete di associazioni ed enti di creare lo spazio fertile per una cittadinanza attiva, creativa e solidale. È la fatica del mettersi in contatto, creare progetti, superare gli ostacoli. È cercare e trovare le risorse, sia economiche sia umane.
Nulla di tutto questo, infatti, sarebbe possibile senza **Interreg**, il programma di cooperazione territoriale europea che si basa su una *politica di coesione, per risolvere i problemi al di là del contesto nazionale e sviluppare le potenzialità dei diversi territori*. Nel nostro caso, sarà un ponte fra Italia e Svizzera, con attività che si svilupperanno tra Novara e Lugano da ottobre 2019 a ottobre 2021.

È un percorso lungo e molto ricco, che prende spunto dall'esperienza dei Servizi Sociali del Comune di Novara, da anni impegnati nell'utilizzo delle arti performative come strumento di integrazione e di crescita per le persone in situazioni di fragilità o marginalità. Uno degli obiettivi di Interreg è, infatti, *l'incremento di soluzioni condivise per migliorare l'accessibilità e la fruizione dei servizi sociali (socio-sanitari e socio-educativi) sui due lati della frontiera, in particolare a vantaggio delle fasce maggiormente vulnerabili o a rischio di discriminazione*.
Ci proponiamo di raggiungere questo obiettivo ribaltando la logica dei Servizi Sociali come semplice erogazione: vogliamo produrre ricchezza (culturale, umana, economica) mettendo insieme i vari germogli e dando loro la possibilità di sbocciare.

Diversità e Arti performative
per una società inclusiva del terzo millennio

Con **Idearti** abbiamo l'opportunità di trasformare la cultura in pratica sociale, ossia instaurare sul territorio l'abitudine del "**fare insieme**", quel fare insieme che è lo strumento ma anche il fine stesso di una vera cittadinanza.
Ci facciamo spazio, rete, grembo, incubatore, ma è la partecipazione delle persone, ognuna con la propria individualità, a generare cittadinanza: un organismo vivo che nasce, cresce e poi cammina sulle proprie gambe. E il terreno su cui farlo è l'arte performativa perché è lo spazio aperto a tutti, in cui le differenze e i conflitti arricchiscono, in cui un mondo immaginato può diventare realtà.

Nelle prossime pagine troverete la presentazione dei partner e le azioni programmate.

Il dettaglio di programma sarà sempre aggiornato e leggibile sul sito **www.idearti.eu** e sui canali social Facebook, Instagram e YouTube.

LABORATORI

Non solo laboratori, ma semi di un **rinnovamento culturale** basato sulla partecipazione attiva delle persone. **Percorsi artistici e formativi** che permetteranno una relazione creativa fra generazioni, persone di diverse etnie e diverse abilità, al fine di ricucire il tessuto sociale . e sviluppare le potenzialità del nostro territorio.

FONDAZIONE NUOVO TEATRO FARAGGIANA

In una società sempre più assuefatta a una comunicazione sterile, usa e getta, in un mondo fatto di diffidenza e di luoghi chiusi in cui rifugiarsi, cosa può fare un teatro? Può **riempire di nuovo SENSO lo spazio in cui viviamo**. Questo è l'obiettivo dei tre percorsi del Teatro Faraggiana:

- **"Il senso della casa"**, un laboratorio interculturale di teatro, ideato e curato in collaborazione con Associazione **Teatro di Frontiera** rivolto ai cittadini di età superiore ai 18 anni;
- **"Il senso delle cose"**, un laboratorio di **Teatro di Narrazione** dedicato ai giovani all'interno della scuola e guidato da **Lucilla Giagnoni**;
- **"Progettazione partecipata"**, per preparare il terreno e continuare a nutrirlo. Vari soggetti del territorio avranno modo di confrontarsi, elaborare e realizzare progetti che avranno ricadute positive sulla cittadinanza. L'alternanza di workshop di progettazione partecipata e focus group di approfondimento garantirà lo spazio di coinvolgimento attivo dei cittadini, gruppi, associazioni, amministratori e tecnici per rafforzare la rete sociale esistente.

TEATRO DANZABILE

Persone con e senza handicap possono fiorire sullo stesso terreno. Con l'obiettivo di integrare queste due diverse realtà, **Teatro DanzAbile** propone **tre laboratori creativi formativi**:

- laboratorio dedicato a persone con la sindrome di Asperger / autismo, in co-produzione con ASI (Autismo Svizzera Italiana);
- percorso di formazione per persone diversamente abili con esperienza scenica pluriennale, allo scopo di creare uno spettacolo ispirato a *Pinocchio*;
- laboratorio scenico inclusivo con e per i giovani.

OLTRE le QUINTE

Ogni germoglio si muove al ritmo di una musica tutta propria. I laboratori di **Movimento-danza** e di **Musico-terapia orchestrale**, condotti da **Oltre le Quinte** a.p.s, si pongono come obiettivo quello di sincronizzare e sintonizzare diverse sensibilità e abilità, tramite percorsi di esplorazione, sperimentazione, canalizzazione delle risorse emergenti, attraverso il linguaggio emotivo-corporeo e l'espressione musicale.

Associazione Didee — Arti e comunicazione

Associazione Didee propone **percorsi di creazione e professionalizzazione** rivolti a giovani performer con fragilità, a cui verrà proposto il ruolo di assistenti alla conduzione di laboratori di movimento e danza nelle scuole primarie. Frutto di questi percorsi creativi sarà la realizzazione di uno spettacolo attorno al tema del "prendersi cura" inizialmente rivolto a un pubblico di bambini e famiglie nei territori di Novara e Lugano. In una seconda fase lo spettacolo, prodotto tangibile del progetto D.E.A., potrà entrare in circuito e divulgare i significati di queste attività, con possibili ricadute di tipo professionale per i performer coinvolti.

IDEARTI
Diversità e Arti performative
per una società inclusiva del terzo millennio

2019 — 2021

RICERCA ACCADEMICA

L'Università del Piemonte Orientale (Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa) e l'Università della Svizzera Italiana concentreranno il proprio impegno in ricerche e analisi volte a testare le ricadute socio-economiche delle azioni del programma nel territorio transfrontaliero e a migliorare l'accessibilità dei servizi sociali, in particolare a vantaggio delle fasce maggiormente vulnerabili o a rischio discriminazione.

UPO — UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE   USI — Università della Svizzera italiana

FATTIBILITÀ
USI e IUSEFor svilupperanno lo studio e l'analisi delle buone prassi a livello locale e internazionale utilizzando l'approccio **Social Return On Investment (SROI)**, un procedimento strutturato con il fine di comprendere, determinare e gestire il valore dei risultati sociali, economici e ambientali generati da un'attività o un'organizzazione.
La procedura di calcolo dello SROI prevede la valutazione in termini monetari dei costi, dei benefici e delle eventuali conseguenze negative di un'attività, accompagnata da un resoconto degli effetti del progetto. Fornisce un'analisi dettagliata di come il valore viene creato ed è in grado di assegnare e quantificare da un punto di vista economico il valore sociale generato.
USI inoltre si occuperà delle modalità di raccolta fondi di iniziative da sviluppare nel settore integrato arte/salute e nel settore culturale.

SOSTENIBILITÀ
Una ricerca scientifica sui partenariati pubblico-privato attuali nell'ambito dei servizi per l'integrazione delle comunità, evidenziandone i punti di forza e debolezza, per poi costruirne il modello astratto da declinare sia al caso pratico del progetto D.E.A. sia a eventuali partnership pubblico-privato da creare ex-novo in altri territori ed in altri ambiti.
Tale studio evidenzierà le buone prassi da disseminare in altri territori, a partire dalle esperienze del Comune di Novara e di Teatro DanzAbile, per avviare la definizione di un protocollo d'intervento nei servizi sociali.

VALUTAZIONE
All'interno di questa attività, il Comune di Novara proporrà un confronto sulle buone prassi attuate o attuabili, tra gli stessi partner di progetto, soggetti pubblici e del privato sociale, associazioni del territorio e altre realtà direttamente coinvolte dai partner, alla ricerca di analogie, opportunità, miglioramenti, adattabilità a diversi contesti finalizzate alla costruzione di un protocollo di valutazione.
Inoltre si realizzerà un evento transfrontaliero dove verranno messi in risalto gli aspetti del coinvolgimento, della relazione, della comunicazione, dell'ascolto, dell'ideazione e realizzazione di un oggetto di comune interesse. L'efficacia degli interventi analizzata dal punto di vista delle ricadute in termini di vantaggi educativi sui singoli e culturali sulla realtà sociale nel suo insieme, valutata attraverso criteri condivisi, porterà a un oggetto formalizzato, divulgabile, trasmissibile, quale un protocollo di intenti. L'applicabilità concreta e verificata di quanto prodotto darà vita alla possibilità di replicazione, anche con aspetti innovativi.

Comune di Novara

DA DOVE SIAMO PARTITI

La metodologia di lavoro utilizzata dai Servizi Sociali del Comune di Novara, in progetti con l'utilizzo dei linguaggi artistici, si è consolidata nel tempo ed è riconosciuta nella sua qualità; viene applicata per conseguire vantaggi nel campo degli apprendimenti e delle competenze linguistiche e comportamentali delle persone disabili beneficiarie. È un sistema di conoscenze teoriche e pratiche trasmissibili e reinvestibili da altri soggetti in altri contesti.

FORMAZIONE

IUSEFOR AGENZIA FORMATIVA

"Con la cultura non si mangia." Sbagliato!
Nulla cresce senza sostegno e risorse.
IUSEFor, in qualità di agenzia formativa, organizzerà **sei master-class professionalizzanti** per operatori e artisti, anche con fragilità, fornendo i relativi attestati, in una prospettiva di accessibilità e avvio a nuovi percorsi professionalizzanti, attualmente inesistenti, volti all'inserimento lavorativo – remunerato – in ambito sociale, culturale e artistico.

EVENTI DI COMUNITÀ

Le varie azioni disseminate dai partner sul territorio transfrontaliero portano al fiorire di quattro **eventi collettivi di danza di comunità**, organizzati da **Associazione Didee** in collaborazione con **Oltre le Quinte** e con la regia di coreografi internazionali.
Tali eventi, aperti ad un vasto pubblico, portano alla creazione di un gruppo integrato, intergenerazionale e interculturale, allargato di volta in volta a nuovi cittadini tramite *call* mirate sui *social network* e con il passaparola. Questo sarà possibile grazie alla collaborazione artistica e organizzativa dei partner che faranno confluire in tale gruppo i loro percorsi diversificati. I processi generati portano a progressive trasformazioni delle dinamiche di comunità e, nel lungo periodo, ad un miglioramento delle relazioni e della qualità della vita cittadina.

EVENTI TRANSFRONTALIERI

Condividiamo un buon raccolto con eventi da entrambi i lati della frontiera:

- Il Teatro Faraggiana ospiterà la residenza intensiva transfrontaliera, a cui partecipano anche i partner svizzeri. La residenza è un percorso di alta formazione su cui convergono diversi livelli di beneficiari: gli utenti dei servizi offerti dal progetto, gli operatori e le persone coinvolte nei vari laboratori.
- La residenza prevede momenti informali, di socializzazione e condivisione nello stile dello scambio socio-culturale, con spazi ricreativi e conviviali.
- Il frutto della residenza è un'azione performativa che ne evidenzia la metodologia e il risultato; la *performance* sarà aperta al pubblico a Novara, mentre a giugno 2021 sarà inserita in Festival ORME a Lugano prevedendo la trasferta dei performer novaresi.
- Un evento di confronto di buone pratiche ospitato dal Teatro Faraggiana, con la visione di uno spettacolo della compagnia svizzera Teatro DanzAbile.